

Una dinastia sanguinaria governa da 40 anni lo sventurato Nicaragua

Noi e il Vietnam

Il senso della nostra lotta

Dobbiamo creare il più largo concentramento di ostilità alla guerra di Nixon e muovere ogni comune, frazione, fabbrica, quartiere, famiglia, individuo

E' cresciuta in tutto il mondo, si è sviluppata con sincero impeto in tutta l'Italia civile e democratica la protesta contro la sporca guerra nel Vietnam...

del capitalismo imperialista quando si sente ferito al cuore. Che cosa bisogna opporgli? La resistenza e l'offensiva della sinistra internazionale, del proletariato di tutto il mondo...

Perciò dobbiamo essere convinti che la partita non può essere vinta interamente dal Vietnam e solo per il Vietnam, ma da tutte e per tutte le forze lavoratrici del mondo...

Franco Antonicelli

Un lettore ci ha chiesto: «Ma chi fu, dopo averli sbragativamente definiti "sciaccali", i poveri, gli affamati che si aggirano fra le rovine di Managua devastata dal terremoto?»

«Durante quasi sette anni, praticamente senza alcun aiuto, lottando con fucili catturati al nemico e bombe fatte con scatole di sardine riempite di sassi...»

GLI SCIACALLI DI SOMOZA

Da «Tacho», l'assassino dell'eroe guerrigliero Sandino, a «Tachito» la fosca storia di una tirannia sostenuta dagli Stati Uniti - Un impero economico creato con sistemi banditeschi e protetto dal terrore - « Per gli amici danaro, per i nemici piombo » - « Sto sempre con gli stivali infilati, e me li levo solo nel palazzo presidenziale, o al cimitero » - 65 per cento di analfabeti, 150 mila lire all'anno di reddito medio



Managua: una famiglia di sfollati dopo il terremoto del 23 dicembre. Sullo sfondo un cartellone pubblicitario della «Coca Cola». A destra: il dittatore Somoza



sciattismo ispanico: morire resistendo all'ingiustizia del paese più potente del mondo, ma far sapere al mondo che il Nicaragua non piegava la schiena sotto l'oppressione...

brutale franchezza Herring - non tardò ad esser chiaro che il vero padrone del paese non era il presidente... ma Anastasio Somoza...

sarcasmo la sinistra « esuberanza » e il satanico « buon umore », e seppure imporre la sua volontà in modo che nessun rivale riuscì a sopravvivere a lungo in Nicaragua...

Il 1. gennaio 1933 e firmò la pace con Sandino, il quale, soddisfatto troppo prematuramente del ritiro dei marines, e fiducioso di una riconquista stata indipendente che doveva poi risultare solo fittizia e apparente...

te il movimento sandinista. Sacasa non osò fiutare. Due anni dopo, fu mandato in esilio e Somoza assunse il potere ufficialmente, senza più finzioni.

sua « bon mots » preferiti. Un altro era: « Per gli amici danaro, per i nemici piombo ». La carriera di questo « figlio dell'occupazione nord-americana, amico intimo e socio in affari degli ambasciatori USA, si concluse il 21 settembre 1956...

IL FOLKLORE OGGI IN ITALIA

Poesia contadina e operaia

Il passaggio dalla vecchia alla nuova tradizione e da un atteggiamento magico ad uno realistico - Canti e riti che in condizioni e tempi diversi hanno risposto a una stessa funzione di lotta per la vita

Abbiamo visto come la situazione del folklore italiano sia presente sotto aspetti contraddittori. Tra i cantanti che tendono a nascondere le proprie espressioni tradizionali, gli studenti e i ceti medi...

«Sapienza del popolo» Ebbene, il rituale magico di un odierno contadino della Lucania per guarire il suo bambino infermatello, come una danza imitativa della caccia vittoriosa di un africano, come una qualsiasi rappresentazione magica di un nostro progenitore preistorico...

si cerca di scacciarlo con questi versi, mormorati davanti all'astro nascente: Buon giorno santi sole - a i piedi del Signore - da tu petto me le va l'affanno - da la testa tu gran dolore: - Buon giorno santi sole!

I tabù ancestrali La psicanalista, del resto - ammette che ci ha almeno fatto comprendere quanto lentamente ci si liberi dai tabù ancestrali, e insieme alla più moderna etnologia ha chiarito quanto peso essi abbiano avuto nella vita associata dei primitivi...

ironizzato solo perché incompiuto, che oggi chiamiamo folklore. I rischi di generica sopravvalutazione del folklore che, al di là della sua indubbia rilevanza come documento storico, hanno corso anche in Italia...

Il 21 febbraio 1931, il capo guerrigliero si recò a Managua con un grosso sacco di cuoio, pieno di minerale aurifero. Era convinto di aver trovato un giacimento d'oro, e voleva chiedere al presidente un finanziamento per sfruttare la miniera...

E' morto a Mosca il biologo Bielozerski Il biologo sovietico Andrej Bielozerski è morto a Mosca all'età di 67 anni. A darne notizia è stata l'Accademia delle Scienze dell'URSS di cui Bielozerski era vicepresidente.

Arminio Savio Chi fu, dunque, i presunti « sciaccali »? Gli autentici sciaccali di «Tachito». Come comandante della guardia nazionale, questi si è arrogato il diritto di amministrare gli aiuti. Si può star certi che ai sinistrati arriveranno solo le briciole: ma vendute a caro prezzo, al mercato nero.